Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1894 — ROMA — Sabato 13 Gennaio — NUMERO 11

DIREZIONE nel palazzo del Ministero dell'Interno | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi | **AMMINISTRAZIONE** in Via Larga, nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii. . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**.
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE NON UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

S. M. il Re ricevette ieri, 12 gennaio, alle ore 14, in udienza solenne, S. E. Sir Francis Clare Ford, il quale presentò alla Maestà Sua le lettere di S. M. la Regina della Gran Bretagna e d'Irlanda, che lo accreditano presso la Sua Real Persona in qualità di Ambasciatore.

SENATO DEL REGNO

Ufficio di Questura

Avviso.

Sono avvertite le Direzioni dei giornali, delle riviste e di altre pubblicazioni periodiche del Regno, che il Senato non intende ricevere e tenersi obbligato a pagare alcuna associazione, se non l'ha espressamente ordinata.

Ciò a scanso di equivoci per quelle Direzioni di giornali che reputano essere loro dovuto il prezzo di abbonamento per il solo fatto di avere, senza richiesta, trasmesso al Senato il loro periodico.

Roma, 13 gennaio 1884.

ORDINE DEI Ss. MAURIZIO E LAZZARO

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro:*

Di Suo moto-proprio

Con decreti del 31 dicembre 1893:

A cavaliere:

Casali cav. Annibale, intendente della Casa di S. A. R. il Duca D'Aosta.

Sulla proposta del Ministro dei Lavori Pubblici:

Con decreti del 24 dicembre 1893:

A cavaliere:

Buffa cav. ing. Pasquale, R. ispettore delle SS. FF, collocato a riposo.
Tarantini cav. ing. Serafino, id. id.

Sulla proposta del Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti:

Con decreti del 17 dicembre 1894:

Ad Uffiziale:

De Guidi comm. Enrico, consigliere di corte di cassazione, collocato a riposo.

Sulla proposta del Ministro della Guerra:

Con decreto del 17 dicembre 1893:

A cavaliere:

Dessy cav. Vittorio, tenente colonnello di fanteria in posizione ausiliaria, collocato a riposo.
Montagna cav. Giacomo, maggiore id.
Liprandi cav. Giovanni, id. id.
Cucchi cav. Antonio, id. id.
Rossi cav. Vincenzo, id. id.
De Bacci cav. Giulio, id. id.
Cuniberti cav. Felice, id. id.
Zivieri cav. Ferdinando, capitano id.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:*

Di Suo moto-proprio

Con decreti del 31 dicembre 1893:

A commendatore:

Lanza cav. Giacinto Giuseppe, colonnello medico a riposo.

A cavaliere:

Boggio Giovanni, segretario nell'amministrazione del patrimonio privato dei Reali Principi Savoja-Aosta.
Bonacossa Primo.

Sulla proposta del Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti:

Con decreto del 17 dicembre 1893:

A commendatore:

De Liguori cav. Diego, capo sezione di 1ª classe nella Direzione Generale del fondo per il culto, collocato a riposo col grado onorifico di Direttore capo di divisione.

Sulla proposta del Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti:

Con decreti del 23 e 26 novembre 1893:

Ad uffiziale:

Bonci cav. Lorenzo, consigliere di Corte d'appello, collocato a riposo a sua domanda.
Guiscardi cav. Roberto, id. id. id.

A cavaliere:

Elisei Settimio, giudice di tibunale civile e penale, collocato a riposo a sua domanda.

Sulla proposta del Ministro delle Poste e dei Telegrafi:

Con decreto del 7 dicembre 1893:

A cavaliere:

Serra Concetto, capo ufficio nei telegrafi, collocato a riposo.

Sulla proposta del Ministro dei Lavori Pubblici:

Con decreto del 24 dicembre 1893:

A commendatore:

Paria cav. Emilio, regio ispettore delle strade ferrate, collocato a riposo.

Sulla proposta del Ministro delle Finanze:

Con decreti del 21 e 24 dicembre 1893:

A cavaliere:

Bertucci Cirillo, magazziniere di vendita sali e tabacchi, collocato a riposa a sua domanda, per anzianità di servizio.
Vogliotti Bartolomeo, agente di 2ª classe nell'Amministrazione delle imposte dirette, collocato a riposo per motivi di salute.

Sulla proposta del Ministro della Guerra:

Con decreti del 17 dicembre 1893:

Ad uffiziale:

Tettamanzi cav. Achille, tenente colonnello in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo.
Rassaval cav. Luigi, id. id.
Ghirardini cav. Vincenzo, id. id.
Ricci marchese Pietro, id. id.

A cavaliere:

Simoni Democrate, capitano di fanteria in posizione ausiliaria, collocato a riposo.
De Giacomi Paolo, id. id.
Mazzolini Giuseppe, id. id.
Ferrari Camillo, id. id.
Cavallero Pietro, id. id.
Anceschi Leopoldo, id. id.
Belloni Domenico, id. id.
Conti Achille, id. id.
Todescani Giuseppe, id. id.
Riva Antonio, id. id.
Contreras Andrea, id. id.
Zanola Oreste, id. id.
Mancini Giuseppe, id. d'artiglieria id.
Tonelli Bruno, id. id.
Maggiani Francesco, id. id.
Rusconi Giovanni, id. id.
Fier Marco, tenente di fanteria id.
Gianoli Giovanni, id. id.

Sulla proposta del Ministro del Tesoro e delle Finanze:

Con decreti del 28 e 31 dicembre 1893:

A grand'uffiziale:

Fagiuoli comm. avv. Achille, deputato al Parlamento, già sottosegretario di Stato del Ministero del Tesoro.
Breganze comm. avv. Luigi, consigliere della Corte dei conti.

A commendatore:

Fassò Giacinto, capo divisione al Ministero del Tesoro.
Falaguerra Giuseppe, id. id.
Galletti avv. Carlo, id. id.
Modena Alfredo, reggente la sede della Banca Nazionale in Firenze.

A uffiziali:

Carera Giuseppe, capo divisione alla Corte dei conti.
Mortara Augusto, capo divisione al Ministero del Tesoro.
Ussani Gabriele, id. id.
Conti Ettore, capo sezione amministrativo, id.
Medolaghi Salvatore, id. id.
Messeri Antonio, capo sezione di ragioneria, id.
San Pietro Cesare, ispettore centrale di raginneria.
Ceriana Francesco, reggente la sede della Banca Nazionale in Torino.
Suppiey Giuseppe, id. id. in Venezia.
Strozzi duca Leone, sindaco di S. Casciano in Val di Pesa.
Fiore Domenico, avvocato delegato erariale.

A cavaliere:

Cagnetta avv. Luigi, segretario alla corte dei conti.
Camitti Enrico, id. id.
Bacca dott. Pietro, id. id.
Masera Domenico, id. id.
Brofferio Federico, segretario amministrativo nel Ministero del Tesoro.
Sani Paolo, id. id.
Incoronato Achille, id. id.
Giordani avv. Guido, id. id.
Cesari Carlo, id. id.
Arnerio Igino, id. id.
Battaglino Francesco, id. id.
Maggiotto Pietro, id. id.
Fiorani Fortunato, id id.
Crespo Felice, id. id.

Della Croce Alfonso, segretario di ragioneria nel Ministero del Tesoro.
Garbazzi Felice, id. id.
Carcani Carlo, archivista nel Ministero del Tesoro.
Barbaria Edoardo, ragioniere della sede della Banca Nazionale di Venezia.
Rinaldi Giovanni Matteo, direttore della sede della Banca Nazionale di Asti.
Fortini Italo, capo ragioniere della direzione della Banca Nazionale Toscana.
Cesarini Cesare, segretario del Consiglio superiore della Banca Nazionale Toscana.
Thery Edmondo, direttore del periodico internazionale *L'Economiste Européen.*
Ferruta don Ercole. presidente di consorzio d'irrigazione.
Gobbato Gio. Battista, presidente della Banca popolare di Montebelluna.
Bigaglia Lorenzo, industriale.
Fabbri avv. Carlo, sindaco di Greve.
Tagliasacchi avv. Enrico, delegato erariale.
Schiavi avv. Luigi Carlo, id. id.
De Filidpi Nicola, ex-commesso privato di tesoreria.
Pastura avv. Alfio, sostituto avvocato erariale.
Pasqualigo avv. Pellegrino, id. id.
Muzio avv. Corrado, sostituto procuratore erariale.
Epis dott. Giuseppe, id. id.
Scoti Ippolito, tesoriere provinciale.
Lodi-Tolomei Luigi, controllore del Tesoro.
Piccone Giuseppe, primo ragioniere d'Intendenza.
Del Fabro Enrico, id. id.
Tagliapietra Carlo, cassiere di prima classe nelle dogane, collocato a riposo.
Arcari Felice, id. id.
Gatti Luigi, già magazziniere doganale di terza classe, collocato a riposo per motivi di salute.
Bevilacqua Fabio, già archivista di 1ª classe nelle Intendenze di finanza, id. id.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO

Avviso.

Per effetto del Reale decreto in data 11 gennaio 1894, a cominciare dal giorno 11 detto mese, l'interesse dei buoni del tesoro che il Governo è autorizzato di alienare, è fissato come appresso:

2 ½ % pei buoni con scadenza di 6 mesi.
3 ½ % » » da 7 a 9 mesi.
4 ½ % » » da 10 a 12 mesi.

CONCORSI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Avviso di concorso
al posto di professore secondario nella Regia Scuola di recitazione di Firenze

È aperto il concorso per titoli al posto di professore secondario nella R. Scuola di recitazione di Firenze, coll'annuo stipendio di lire 1500 (millecinquecento).

A norma dell'art. 18 del regolamento della Scuola medesima, approvato con R. decreto 27 marzo 1892, il giudizio del concorso avrà luogo presso il Ministero della Pubblica Istruzione.

Le domande di ammissione, in carta da bollo da L. 1, accompagnate dalle fedi di nascita, di buona condotta, di penalità e di sana costituzione fisica, di data recente e debitamente regolarizzate, e dai titoli dei concorrenti, dovranno esser presentate al Ministero (Divisione biblioteche, affari generali, arte musicale e drammatica), non più tardi del 31 gennaio 1894.

Roma, 31 dicembre 1893.

Per il Ministro
COSTANTINI.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Un telegramma da Bruxelles annunzia che l'Istituto internazionale di studi coloniali è stato costituito. Erano presenti alle rispettive sedute i signori Leon Say, P. Leroy Beaulieu, Chailly Bert per la Francia; i signori F. van den Putte e van den Lith per l'Olanda; i signori C. Janesen ed il maggiore Thys per il Belgio. Lord Reay rappresentava l'Inghilterra. I delegati della Germania e dell'Italia mandarono lettere di scusa.

L'ufficio dell'Istituto avrà sede a Bruxelles, ma ogni anno si terrà un congresso nelle varie capitali. La prima sessione dell'Istituto avrà luogo a Bruxelles nel maggio prossimo. Il numero dei membri è fissato a sessanta, ma vi saranno pure dei membri onorari.

Il Re del Belgio ha dato un gran pranzo in onore dei membri.

***

A proposito di questo Istituto, il *Mouvement géographique*, dopo aver fatto risaltare in un suo articolo, l'importanza sempre crescente delle questioni coloniali, così prosegue:

« Chi si incaricherà di riunire gli elementi di questa scienza nuova, di classificare le indicazioni, di riassumere le esperienze?

« Nessun governo lo farà nè può farlo per gli altri. Nessuna impresa particolare abbandonerà spontaneamente al pubblico, le cognizioni che avrà acquistate a caro prezzo. Non vi è che un'eletta di uomini di studio e di scienza, appartenenti a tutti i paesi e iniziati dall'alto a un gran numero di combinazioni o d'imprese coloniali, che possono avere, da un lato, l'indipendenza e l'autorità e, dall'altro, l'esperienza sufficiente per elaborare, queste norme, questi principii.

« E, perchè lo studio sia continuato in modo regolare e durevole, ci vuole un'organizzazione fissa, capace di dividere e di coordinare i lavori occorrenti per questa materia colonizzatrice, che abbraccia, in un tempo, il commercio, l'industria, l'economia politica, la geografia, i costumi, la legislazione, il tutto nella loro applicazione alle popolazioni ed alle contrade da esplorarsi, e in rapporto coi bisogni e i principii generali della civiltà ».

***

La questione delle otto ore di lavoro, dicono i giornali inglesi, ha fatto un gran passo nella Granbretagna. Le parole pronunciate la settimana scorsa alla Camera dei Comuni dal ministro della guerra, sig. Campbell-Bannermen, in risposta ad una interrogazione di John Burns, hanno prodotto una gronde sensazione.

Il sig. Burns aveva chiesto al ministro « se la giornata di otto ore introdotta a titolo d'esperimento nell'officina della fabbricazione delle cartucce nell'arsenale di Wolwich aveva dati risultati abbastanza soddisfacenti perchè questa disposizione potesse essere vantaggiosamente estesa a tutte le officine dipendenti dal ministero.

Il sig. Campbell Bannerman rispose che, date le condizioni e le circostanze nelle quali si trovano le officine dell'artiglieria, vi sarebbe un vantaggio tanto per il servizio pubblico, quanto per gli operai di ridurre a 48 ore per settimana, circa 8 ore al giorno, il numero delle ore di lavoro.

Questa risposta fu accolta con applausi prolungati su tutti i banchi dei liberali.

Il governo impiega a Woolwich tredicimila operai e parecchie centinaia di operai a Enfield ed a Birmingham. La giornata di lavoro di tutti questi operai sarà ridotta, dacchè l'esperienza ha dimostrato che la riduzione delle ore all'arsenale di Woolwich non aveva punto diminuito la produzione.

Il ministro dichiarò pure che la diminuzione delle ore di lavoro non porterà seco la diminuzione dei salari, e i giornali inglesi notano che il sig. Campbell-Bannerman non è un sognatore od un teorico, ma uno scozzese che ha idee positive ed il senso pratico della sua razza.

Si scrive per telegrafo da Madrid in data 9 gennaio:

Il duca d' Urgell, figlio ed aiutante di campo del maresciallo Martinez Campos, partirà questa sera per Melilla, latore d' istruzioni definitive concernenti l'ambasciata per il Marocco.

Tutti i punti relativi alla domanda d' indennità sono stati concretati nel Consiglio dei ministri tenuto iersera.

Si mantiene il segreto circa all'ammontare dell' indennità.

***

I giornali inglesi pubblicano il seguente telegramma da Rio Janeiro 8 gennaio:

« Si annunzia che l'ammiraglio de Mello è partito da Santa Caterina per cooperare con Gumercindo, uno dei capi degli insorti di Rio Grande del Sud. Essi attaccherebbero le truppe del governo nello Stato di Parana e, in seguito, il porto di Santos nello Stato di San Paulo.

« L'ammiraglio Saldanha de Gama si mantiene nelle sue posizioni nella baia di Rio, ma in questi ultimi giorni non ebbe luogo nessuna operazione militare.

« S'attende prossimamente un importante scontro a Nicheroy, ove il governo ha ammassato delle truppe.

« Il governo non si impegnerà in nessun combattimento per mare prima dell'arrivo e del completo armamento dei legni acquistati di recente negli Stati Uniti, in Inghilterra e in Germania.

« Lo cinque torpediniere comperate in Germania raggiungeranno a Pernambuco la squadra dell'ammiraglio Buartes

« Si ripete nei circoli governativi che gl' insorti vanno perdendo terreno in seguito alla mancanza di viveri e di munizioni ».

NOTIZIE VARIE

Esportazione dei vini italiani. — Si cominciano ad avere dati sicuri sui risultati dei trattati di commercio stipulati dall'Italia con l'Austria-Ungheria, Svizzera e Germania.

Di essi ne troviamo parecchi nel *Bollettino dei Viticoltori Italiani* e ci sembrano abbastanza soddisfacenti: però è a deplorarsi che speciali condizioni abbiano portato una sosta nella importazione dei vini italiani tanto in Germania che nella Svizzera.

Circa l'Austria-Ungheria, trattandosi di un paese fortemente danneggiato dai parassiti della vite, l'aumento è costante, raggiunge una cifra considerevole e lo si può dire essere oggi il maggior sbocco della produzione vinicola italiana.

Nel 1888 l'Austria-Ungheria importò dall'Italia appena 26 928 ettolitri di vino ed essi discesero a 17.608 nell'anno 1890. Postosi in vigore il nuovo trattato di commercio, l'importazione prese uno slancio grandissimo e da 30,231 ettolitri che era nel 1891 passò d'un colpo a 629,673 ettolitri per il 1892 ed aumentando ancora raggiunse per i primi undici mesi dell'or defunto anno la cifra di 847,264 ettolitri.

Tutto induce a credere che l'esportazione dall'Italia non sarà minore per il 1894.

Ciò si deve a tre cause, prima la vicinanza dei due paesi e la facilità dei noleggi per mare, secondo che i vini italiani hanno un trattamento speciale di favore e terzo le malattie di cui soffrono i vigneti.

Per la Svizzera e la Germania le dette tre cause non esistono e quindi si vede che l'aumento verificatosi in quei due paesi non ha resistito; infatti la statistica ci presenta i seguenti dati.

Svizzera —	1888	Ettolitri	303,049
	1889	»	336,772
	1890	»	273,955
	1891	»	445,918
	1892	»	553,890
	1893 (11 mesi)	»	367,327
Germania —	1888	ettolitri	97,209
	1889	»	137,883
	1890	»	100,150
	1891	»	147,537
	1892	»	269,456
	1893 (11 mesi)	»	152,273

La diminuzione che si è verificata nel 1893 nell'esportazione dei nostri vini nella Svizzera e in Germania è dovuta appunto ad un proporzionale aumento d'importazione di vini d'altri paesi che fanno concorrenza alla nostra produzione, specialmente la Francia e la Spagna, fatto che non accade e non può accadere nell'Austria-Ungheria per le speciali condizioni doganali in nostro favore, stabilite nell'ultimo trattato di commercio.

***

La nuova tariffa doganale per la Repubblica di Guatemala determina che i vini comuni in fusti sono portati al dazio di 12 lire l'ettolitro lordo e quelli in bottiglie o in damigiane a 15 lire.

Concorso di vini. — Nell'aprile del 1894 avrà luogo nella città di Forlì una fiera-concorso di vini e di sostanze alimentari delle provincie di Forlì e di Ravenna.

Il Comitato esecutivo, presieduto dal prof. A. Pasqualini, direttore della Regia stazione agraria di Forlì, e del quale fanno parte i rappresentanti dei Comizi agrari, delle Camere di commercio e di altri enti delle due provincie, ha già pubblicato il relativo programma.

Nozze d'argento. — Nel corso dell'anno 1894 saranno parecchie le ricorrenze di nozze d'argento fra sovrani e principi di case sovrane.

Il 12 giugno si celebreranno quelle del principe Carlo di Schwarzbourg-Sondershausen con la principessa Maria di Sassonia Altenbourg il 28 luglio quelle dal principe ereditario Federico di Danimarca con la principessa Luisa di Svezia; il 24 agosto quelle del principe Eric de Waldeck con la contessa Maria di Grebenstein; il 25 settembre quelle del principe Errico XIII di Reuss con la contessa Hochberg ed il 15 novembre quelle del Re Carlo di Romania con la Principessa di Wied.

Funiculare. — Decisamente poco a poco s'arriverà con la trazione al più alti vertici delle montagne Dopo il Righi, il Vesuvio ed altri monti non di altezze straordinarie, ecco ora la prova per la cima della montagna *Iungfrau* nelle alpi Bernesi. Essa ha l'altezza di 4181 metri dal mare ed i primi ad arrivarci furono nel 1811 i fratelli Meyer di Aarau; una seconda ascensione vi fu fatta nel 1826 da sei persone di Grindelwald.

Iung-frau, cioè la *vergine*, avrà ora la sua funiculare; una società svizzera-tedesca costruirà a sue spese la linea e condurrà i curiosi, in comodi vagoni, fino all'altezza di 4100 metri dal mare. Non resteranno che soli 81 metri per gli alpinisti: sono ben pochi ma i più pericolosi.

Popolazione ed emigrazione italiana. — Nell'ultimo decennio 1882-1892, la popolazione dell'Italia si è accresciuta di 3,419,423 anime, giacchè al 31 dicembre 1882, l'Italia aveva 28,459,528 abitanti ed al 31 dicembre 1892 arrivava a 31,878,951.

Nel solo anno 1892 si ebbero 1,108,934 nascite contro 800,304 morti.

Circa l'emigrazione si calcola esservi 1,922,000 italiani sparsi per mondo e così divisi:

Brasile 554,000, Argentina 452, Francia 296,000, Stati Uniti d'America 286,000, Uruguay 100,000, Austria 46,000, Svizzera 42,000, Germania 30,000, Tunisia 30,000, Egitto 29,000, Inghilterra 19,000, Algeria 10,000, Turchia 13,000 ed altri 15,000 sparsi per differenti paesi.

Esposizione internazionale di igiene e alimentazione, in Roma. Il Commissariato generale per l'Italia, in Firenze, annunzia che l'apertura dell'Esposizione in Roma, nel Palazzo delle Belle Arti, è stata fissata definitivamente il 20 marzo 1894; coloro pertanto che intendono prender parte alla Mostra, dovranno richiedere al Commissariato generale per l'Italia, in Firenze, Borgo Stella, 11, le richieste del regolamento e relativi moduli per l'ammissione all'Esposizione.

Ferrovie. — Dalla Direzione generale delle Ferrovie Mediterranee riceviamo il seguente annuncio:

« In occasione delle *Corse di cavalli* che avranno luogo a *Nizza-Marittima* dal 15 al 23 corrente, verranno posti in distribuzione speciali biglietti di *andata* e *ritorno* per quella località da Roma-Termini e Agenzia, Corso 218,

al prezzi di L. 108.40 per la 1ª classe
» 75.95 » 2ª »
» 46.80 » 3ª »

Quelli, di tali biglietti, distribuiti dal *14* al *23* corrente varranno per il ritorno alla stazione originaria di partenza fino a tutto il successivo giorno *24*. »

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

PALERMO, 12. — Provenienti da Livorno sono arrivati stamane il *Siro* con 1750 soldati e 35 ufficiali, il *Balduino* con 2125 soldati e 52 ufficiali, l'*Ortona* con 1614 soldati e 34 ufficiali, l'*Adriatico* con 738 soldati e 16 ufficiali.

Ieri è arrivato pure l'*Entella* con 847 soldati e 12 ufficiali.

Numerosa folla assisteva allo sbarco della truppa alla banchina del molo.

LONDRA, 12. — La causa dell'aggiornamento del Consiglio privato a lunedì fu la malattia del Presidente del Consiglio privato, Kimberley.

BRESCIA, 12. — Iersera, sulla loggia municipale scoppiò con grande detonazione una bottiglia di terra, carica di polvere e chiodi.

I frantumi della bottiglia vennero violentemente lanciati in aria. Non vi fu alcun danno.

LONDRA, 12. — *Camera dei Comuni.* — Gladstone, ricordando lord Clarendon, dichiara di dividere il desiderio del disarmo, ma dubita che sia questo il momento propizio di proporlo alle potenze estere.

SOFIA, 12. — Il bilancio del 1894 porta in totale le spese a franchi 102,270,982 e le entrate a 101,077,550 franchi.

PARIGI, 12. — Il presidente della Repubblica, Carnot, diede iersera, un gran pranzo in onore del Corpo diplomatico.

PIETROBURGO, 12. — L'accademia delle scienze, nominò Giuseppe Muller di Torino, suo membro corrispondente.

TRAPANI, 12. — Notizie da tutta la provincia e da quelle di Caltanissetta e di Siracusa recano che la calma si mantiene completa.

MESSINA, 12. — Essendo insufficiente la città ad alloggiare le truppe attese, queste verranno ripartite nei varii centri della provincia.

PIETROBURGO, 12. — Il cholera è scomparso nei Governi di Simbirsk e Orel.

Il bilancio dell'Impero pel 1894 stabilisce complessivamente le entrate in rubli 1,083,601,000, di cui le ordinarie ascendono a rubli 1,004,823,000 e le straordinarie a rubli 19,765,000.

I beneficî della realizzazione del prestito in oro del 1891 danno rubli 59,013,000.

Le spese ordinarie sono calcolate a 981,223,000 rubli e le straordinarie a 102,38,7000 rubli, dei quali, per ferrovie e porti, rubli 65,293,000 e per nuovi armamenti e soccorsi alimentari alla popolazione indigente, rubli 35,000,000.

Fra le spese ordinarie sono compresi rubli 257,877,000 per gli interessi del Debito pubblico e 240,336,000 rubli pel Ministero della guerra.

MELILLA, 12. — E' vivamente commentata la nomina di Aliel Rubio, nemico della Spagna, come pascià del territorio di Melilla.

LONDRA, 12. — Il *Times* crede che il solo mezzo di pacificare la Sicilia sia la riforma della legislazione sociale.

RIO-JANEIRO, 12. — La R. nave italiana *Provana* è partita per Bahia.

LONDRA, 12. — Venne oggi ripreso dinanzi il tribunale di Bow Street il dibattimento per l'estradizione del comm. Monzilli.

L'avv. Carlo Matthews è presente per difendere Monzilli.

Il magistrato dichiara che, poichè le deposizioni di Monzilli erano state presentate al Tribunale, questo non poteva accogliere la domanda dell'avvocato dell'Ambasciata italiana, Mattei, che tali deposizioni fossero ritirate.

Quanto poi alla questione se tali deposizioni costituissero o no una testimonianza legale, il Magistrato dice che, perchè esse fossero riconosciute legali, sarebbe stato necessario avere pure la testimonianza delle persone presenti quando il Monzilli fece le sue deposizioni.

L'avv. Mattei legge allora le deposizioni di tre impiegati del Tribunale civile e penale di Roma, i quali affermano di essere stati presenti quando il comm. Monzilli fu sottoposto agli interrogatorii del giudice istruttore di Roma.

LONDRA, 12. — (Continuazione). — Le deposizioni degli impiegati del Tribunale civile e penale di Roma, lette dall'avv. Mattei, dicono che il comm. Monzilli negò nei suoi interrogatori di aver ricevuto danaro dalla Banca Romana, tranne che come prestito privato, che rimborsò in parte.

L'avvocato Mattei cominciò poscia a leggere alcune deposizioni relativamente alla fuga di Monzilli da Roma.

L'avv. Matthews si oppose a tale lettura, chiedendo se il giudizio del Magistrato dovesse essere influenzato da ciò che Monzilli aveva fatto dopo i suoi interrogatorii dinanzi al giudice istruttore di Roma.

Il Magistrato fece osservare che Monzilli era in libertà provvisoria sotto cauzione, ma prese la fuga e si recò in Inghilterra.

L'avv. Matthews rispose che se il comm. Monzilli fosse sicuro dell'epoca nella quale sarebbe giudicato, sarebbe pronto a tornare a Roma.

Tra gli avvocati difensori del comm. Monzilli, Matthews e Lickfold, e l'avv. Mattei sorge viva discussione, i due primi giustificando la partenza di Monzilli coll'indeterminatezza dell'epoca, in cui si svolgerà dinanzi alla Corte d'assise di Roma il processo della Banca Romana.

Il marchese Paulucci, segretario dell'Ambasciata italiana, legge gli articoli 85 e 86 del Codice di procedura penale italiano che si riferiscono al caso del comm. Monzilli.

Così rimasero esaurite le testimonianze a carico.

L'avv. Matthews chiese un nuovo rinvio della causa, adducendo di non aver ancora potuto studiarla.

La causa è quindi rinviata a lunedì prossimo.

MARSALA, 12 — È arrivata mezza batteria d'artiglieria da campagna; si attendono nuove truppe di fanteria. Alloggeranno in diverse chiese.

PALERMO, 12 — Oggi, ricorrendo l'anniversario del 12 gennaio 1848, la città è imbandierata.

In seguito all'arrivo delle truppe la città è molto animata.

La provincia è sempre calma.

NAPOLI, 12 — Il Prete Concetto Urso è stato imbarcato sul piroscafo *Elettrico*, che parte stasera per Palermo.

LONDRA, 13. — Lo stato di salute del lord Presidente del Consiglio privato e segretario di Stato per le Indie, lord Kimberley, sembra disperato.

LONDRA, 13. — Camera dei comuni. — Si approva in terza lettura I *bill* pei Consigli delle parrocchie.

Poscia la Camera dei comuni si aggiorna al 12 febbraio prossimo.

RIO GRANDE, 13. — Le truppe del Governo riportarono una vittoria ad Itajahy contro gl'insorti.

RIO-JANEIRO, 13. — Il vomito nero aumenta.

Il bombardamento è ricominciato.

L'equipaggio del *Nichteroy* si è ribellato a Pernambuco.

Vi sono due morti.

MONTEVIDEO, 12. — Il vapore *Solferino*, della Navigazione generale italiana, proveniente da Genova, è arrivato in questo porto

PARIGI, 12. — I deputati socialisti hanno preso l'iniziativa di una petizione al presidente della Repubblica, Carnot, onde ottenere la grazia in favore di Vaillant.

PARIGI, 12. — *Senato* — Challemel Lacour è stato rieletto presidente con 132 voti su 162 votanti.

BERLINO, 12. — Si approva definitivamente la Convenzione sanitaria internazionale di Dresda.

LISBONA, 12. — Il Re ha firmato il decreto che approva l'accordo coi creditori della Compagnia reale delle ferrovie portoghesi, nella parte che interessa lo Stato.

MADRID, 12. — La *Gazzetta Ufficiale* dichiara nette le provenienze da Palermo e Messina.

VIENNA, 12. — La Commissione per l'Esposizione artistica internazionale avvisa che l'ultimo termine utile per la consegna a Vienna degli oggetti ammessi è il 15 febbraio.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano.

Il dì 12 gennaio 1894.

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49.6.

Barometro a mezzodì	769.4
Umidità relativa a mezzodì	58
Vento a mezzodì	NE debole.
Cielo	sereno.
Termometro centigrado — Massimo	9.°8.
Termometro centigrado — Minimo	1.°2.
Pioggia in 24 ore:	— —

Li 12 gennaio 1894.

In Europa continua non tanta intensa, la depressione al Nord-ovest, mentre la pressione è sempre elevata sulla Russia meridionale. Ebrid, 744; Zurigo 770; Kiev 782.

In Italia nelle 24 ore: barometro poco cambiato; venti qua e là in forza settentrionali; neve a Chieti, Potenza, Cosenza e sull'Etna, qualche pioggia al Sud della Sicilia; temperatura sempre bassa, brinate e gelate al Nord e Centro.

Stamane: cielo nuvoloso coperto nella valle padana e lungo il medio e basso versante Adriatico, sereno nell'alto Veneto e qua e là altrove; venti freschi del Nord.

Barometro da 772 mm. a 773 al Nord, a 768 Cagliari, Napoli, Bari, 765 Malta.

Mare qua e là mosso od agitato lungo la costa Adriatica e Sicula.

Probabilità: venti deboli a freschi settentrionali; generalmente cielo sereno; gelate e brinate specialmente al Nord e Centro.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 12 gennaio 1894.

STAZIONI	STATO DEL CIELO 8 m.	STATO DEL MARE 8 m.	TEMPERATURA nelle 24 ore precedenti — Massima	Minima
Porto Maurizio	1|2 coperto	mosso	14 6	3 2
Genova	1|4 coperto	legg. mosso	7 9	1 1
Massa Carrara	sereno	—	8 2	1 2
Cuneo	nebbioso	—	— 3 1	—10 8
Torino	nebbioso	—	— 2 5	— 4 2
Alessandria	coperto	—	— 0 4	— 3 0
Novara	coperto	—	3 1	— 1 7
Pavia	coperto	—	0 5	— 4 9
Milano	coperto	—	0 2	— 1 8
Como	—	—	—	—
Sondrio	sereno	—	2 8	—11 0
Bergamo	sereno	—	0 8	— 4 8
Brescia	nebbioso	—	2 0	— 7 7
Cremona	coperto	—	0 2	— 3 0
Mantova	coperto	—	1 0	— 6 2
Verona	sereno	—	2 9	— 5 3
Vicenza	nebbioso	—	0 2	— 4 8
Belluno	sereno	—	0 0	— 7 5
Udine	sereno	—	— 3 8	— 3 2
Treviso	sereno	—	1 2	— 3 9
Venezia	sereno	legg. mosso	2 0	— 3 8
Padova	sereno	—	1 1	— 8 2
Rovigo	caligine	—	0 1	— 6 7
Piacenza	—	—	—	—
Parma	coperto	—	0 5	— 5 5
Reggio Emilia	—	—	—	—
Modena	coperto	—	0 2	— 6 8
Ferrara	nebbioso	—	— 1 9	— 6 7
Bologna	sereno	—	— 0 2	— 5 9
Ravenna	1|4 coperto	—	1 1	— 5 6
Forlì	1|4 coperto	—	1 8	— 6 4
Pesaro	1|2 coperto	agitato	1 7	— 1 2
Ancona	coperto	agitato	5 6	1 0
Camerino	coperto	—	— 1 0	— 3 4
Ascoli Piceno	1|2 coperto	—	4 0	1 0
Perugia	sereno	—	2 0	— 1 2
Lucca	—	—	—	—
Pisa	sereno	—	11 0	— 3 4
Livorno	sereno	calmo	6 8	— 1 0
Firenze	sereno	—	4 4	— 3 7
Arezzo	sereno	—	3 9	— 2 6
Siena	sereno	—	4 6	— 2 1
Grosseto	1|4 coperto	—	7 0	1 0
Roma	sereno	—	9 2	1 2
Teramo	3|4 coperto	—	4 9	— 0 8
Chieti	nevica	—	13 8	— 3 6
Aquila	1|4 coperto	—	1 7	— 5 0
Agnone	coperto	—	0 8	— 2 2
Foggia	coperto	—	8 8	2 4
Bari	coperto	legg. mosso	7 0	3 6
Lecce	nevica	—	0 3	— 2 0
Caserta	1|4 coperto	—	10 9	4 1
Napoli	sereno	calmo	7 6	3 9
Benevento	coperto	—	7 0	3 5
Avellino	coperto	—	4 9	2 0
Salerno	—	—	—	—
Potenza	nevica	—	0 3	— 2 0
Cosenza	3|4 coperto	—	11 4	2 0
Tiriolo	1|4 coperto	—	6 0	— 1 3
Reggio Calabria	sereno	calmo	11 8	6 0
Trapani	3|4 coperto	legg. mosso	13 9	8 0
Palermo	3|4 coperto	agitato	15 9	3 6
Porto Empedocle	1|4 coperto	calmo	14 5	7 0
Caltanissetta	sereno	—	8 0	1 0
Messina	sereno	calmo	11 0	8 0
Catania	sereno	legg. mosso	11 8	5 6
Siracusa	3|4 coperto	molto agitato	12 9	7 0
Cagliari	1|2 coperto	calmo	14 0	2 5
Sassari	1|2 coperto	—	12 2	2 9

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 12 gennaio 1894.

GODIMENTO	Valore nominale	Valore versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 gennaio 94	—	—	RENDITA 5 0[0 1ª grida	86,05 86,— 85,97 1[2	— —	85,97 1[2 86,—		— — 1)
»	—	—	RENDITA 5 0[0 2ª grida	85,95	85 97 3[4	86,05 07 1[2 02 1[2		— —
»	—	—	detta (piccolo taglio)	86,15	— —			— —
1 ottobre 93	—	—	detta 3 0[0 1ª grida		— —			— —
»	—	—	detta 3 0[0 2ª grida		— —			55 50
»	—	—	Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64		— —			99 50
»	—	—	Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0[0		— —			90 —
»	—	—	Prestito Romano Blount 5 0[0		— —			96 —
1 dicem. 93	—	—	» Rothschild		— —			105 50
			Obbligazioni Municipali e Credito Fondiario		Cor. Med.			
1 luglio 93	500	500	Obb.i Municipio di Roma 5 0[0		— —			— —
1 ottobre 93	500	500	dette 4 0[0 1ª Emissione		— —			435 —
»	500	500	dette 4 0[0 2ª a 8ª Emissione		— —			425 —
1 giugno 93	500	500	Obb.i Comune di Trapani 5 0[0		— —			497 —
1 ottobre 93	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			352 —
»	500	500	» » » Banca Nazionale 4 0[0		— —			489 —
»	500	500	» » » » » 4 1[2 0[0		— —			490 —
»	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
			Azioni Strade Ferrate					
1 gennaio 94	500	500	Az.i Ferr.e Meridionali		— —	589 1[2		— — 2)
»	500	500	» » Mediterranee		— —			458 — 3)
1 luglio 93	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 ottobre 93	500	500	» » Palermo, Mar. Trap. 1ª e 2ª Em.		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse					
3 agosto 93	1000	750	Az.i Banca Nazionale		— —			940 —
1 gennaio 93	1000	1000	» » Romana		— —			400 —
1 luglio 93	300	300	» » Generale		— —	119 19 1[2 20 1[2 21 21	1[2 20)	— —
1 gennaio 91	500	500	» » di Roma		— —			200 —
1 gennaio 89	8333	8333	» » Tiberina		— —			15 —
1 ottobre 91	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			100 —
1 luglio 93	500	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —	155		— —
1 gennaio 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —
15 ottobre 93	500	500	» » Anglo-Romana per l'Illuminazione di Roma col Gas ed altri sistemi.		— —			602 —
1 gennaio 94	500	500	» » Acqua Marcia		— —	962 960		— — 4)
1 gennaio 93	500	500	» » Italiana per Condotte d'acqua		— —	108		— —
1 luglio 92	500	500	» » Immobiliare		— —			25 —
1 luglio 90	150	150	» » dei Molini e Magazzini Generali		— —			— —
1 gennaio 89	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —
1 gennaio 90	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			300 —
1 gennaio 93	125	125	» » Anonima Tramway Omnibus		— —	158 1[2		— —
1 gennaio 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —
1 ottobre 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » Navigazione Generale Italiana		— —			270 —
1 gennaio 90	250	250	» » Metallurgica Italiana		— —			90 —
1 gennaio 93	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			198 —
1 gennaio 90	100	100	» » Caoutchouc		— —			15 —
1 gennaio 92	250	250	» » An. Piemontese di Elettricità		— —			180 —
1 gennaio 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —	22 1[4 24 1[2 25		— —
»	250	250	» » di Credito e d'industria Edilizia		— —			— —

1) ex cuop L. 2,17. — 2) Id. L. 12,50 — 3) Id L. 14,50. — 4) Id L. 12,50.

GODIMENTO	Valore nominale	Valore versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Azioni Società Assicurazioni					
1 gennaio 93	100	100	Az.i Fondiaria - Incendio	. . . .	— —	. . . .	. . . .	65 —
»	250	125	» » - Vita	. . . .	— —	. . . .	. . . .	220 —
			Obbligazioni diverse					
1 gennaio 94	500	500	Obb.i Ferroviarie 3 0[0 Emissione 1887-88-89.	. . . .	— —	. . . .	. . . .	278 — 1)
1 luglio 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 0[0 (oro).	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
»	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno	. . . .	— —	. . . .	. . . .	464 —
1 ottobre 93	500	500	» Soc. Immobiliare	. . . .	— —	. . . .	. . . .	220 —
»	250	250	» » » 4 0[0	. . . .	— —	. . . .	. . . .	120 —
»	500	500	» » Acqua Marcia	. . . .	— —	. . . .	. . . .	506 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
1 luglio 91	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia . . .	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
1 ottobre 93	500	500	» » FF. Sarde nuova Emissione 3 . .	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
»	300	300	» » FF. Palermo Mar. Trap. I. S. (oro).	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
1 luglio 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna . .	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottajano (5 0[0 oro) .	. . . .	— —	. . . .	. . . .	235 —
»	500	500	Buoni Meridionali 5 0[0	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
			Titoli a Quotazione Speciale					
1 ottobre 93	25	25	Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana .	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —

SCONTO	CAMBI		PREZZI FATTI	NOMINALI	INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle Borse di FIRENZE	GENOVA	MILANO	NAPOLI	TORINO
2 1/2	Francia	90 giorni .	— —	113 12 1/2	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chèque . .	— —	113 75	113 65	113 75	113 85	— —	113 75
3 —	Londra	90 giorni .	— —	28 33	28 38	— —	— —	— —	— —
	»	Chèque . .	28 52	— —	— —	28 65	28 65	— —	28 64 1/2
	Vienna-Trieste .	90 giorni .	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania . . .	Chèque . .	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —

Risposta dei premi . . 29 gennaio

Prezzi di Compensazione. 29 »

Compensazione . . . 30 gennaio

Liquidazione . . . . 31 »

Sconto di Banca 6 % — Interessi sulle Anticipazioni

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE DICEMBRE 1893

Rendita 5 %	89 50
detta 3 %	56 30
Prestito Rothschild 5 % . .	106 —
Obb.i Città di Roma 4 % . .	430 —
» Cred. Fond. S. Spirito .	365 —
» » » B. Nazion. .	489 —
» » » » .	490 —
Az.i Ferr.e Meridionali . . .	605 —
» » Mediterranee . .	475 —
» Banca Nazionale . . .	1000 —
» » Romana	400 —
» » Generale . . .	130 —
» Banco di Roma . . .	200 —
» Banca Tiberina	15 —
» Soc. Industriale . . .	100 —
» » Cred. Mobiliare . .	160 —
» » Gas	635 —
» » Acqua Marcia . .	980 —
» » Condotte d'acqua .	125 —
» » Gen. Illuminazione .	300 —
Az.i Soc. Tramway Omnibus.	163 —
» » Molini Mag. Gen. .	110 —
» » Immobiliare . . .	26 —
» » Fond. Italiana . .	— —
» » Min. Antimonio . .	180 —
» » Mat. Laterizi . . .	120 —
» » Navig. Gen. Ital. .	290 —
» » Metallurgica Ital. .	90 —
» » Piccola Borsa . .	198 —
» » Caoutchouc . . .	16 —
» » An. Piem. di Elettr.	180 —
» » Risanamento . . .	22 —
» » Cred. Ind. Edilizia .	— —
» » Fondiaria Incendio.	68 —
» » » Vita . .	230 —
Obb.i Soc. Immob. 5 % . .	300 —
» » » 4 % . .	120 —
» » Ferroviarie . . .	295 —
» Ferr. Napoli-Ottajano .	235 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

11 gennaio 1894.

Consolidato 5 % . . . . L. 86 025
Consolidato 5 % senza la cedola del semestre in corso. » 83 855
Consolidato 3 %, nominale . . . . » 54 812
Consolidato 3 % senza cedola, nominale . . . . » 53 512

Il Vice Presidente, ff. di Presidente
R. TITTONI.

1) ex coup. L. 6,33.

Per il Sindaco: ARTURO MAZZUCHELLI.
Visto: Il Deputato di Borsa: MOISÈ MODIGLIANI.

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia delle Mantellate *Gerente responsabile:* TUMINO RAFFAELE.